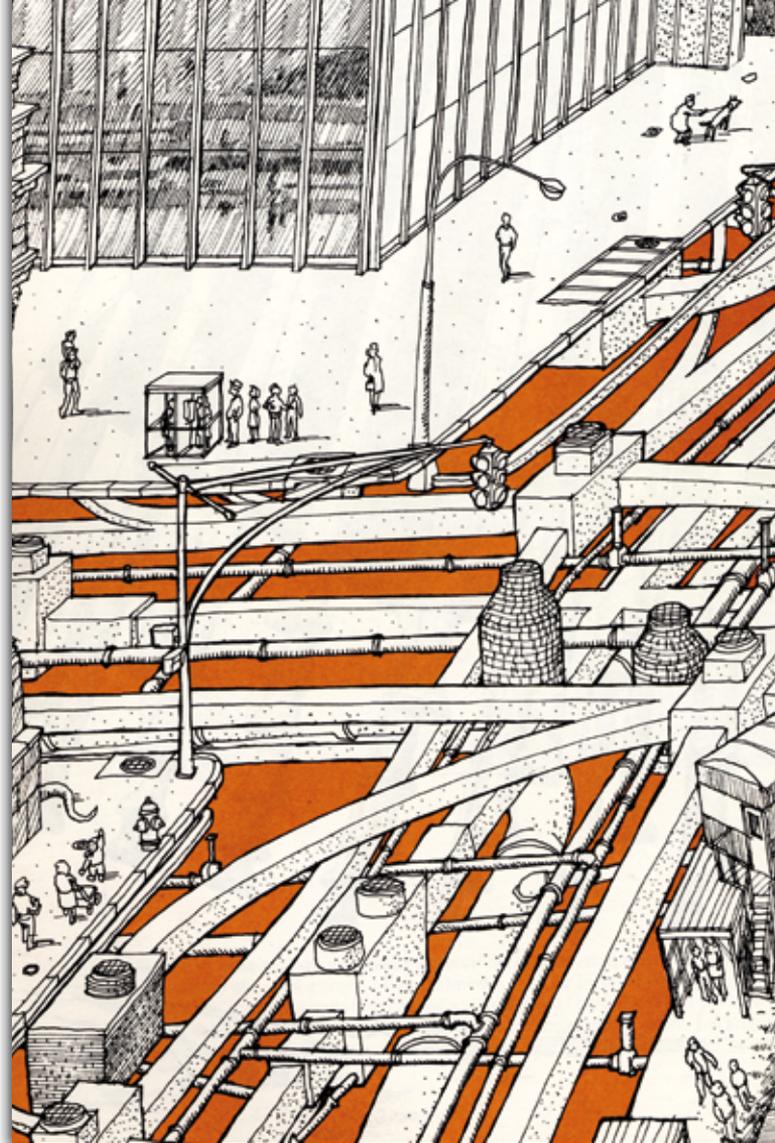


DIREZIONE LAVORI

PARTE II

GIACOMO MORETTI

Prosegue in queste pagine la trattazione dello standard di qualità E02 Direzione dei Lavori. Mentre la prima puntata era dedicata all'esame del progetto e dei documenti contrattuali, nonché al controllo della conformità dell'eseguito, questa seconda parte affronta gli aspetti riguardanti la condotta professionale, le responsabilità, i principi deontologici e le conoscenze e abilità che un professionista deve possedere per eseguire l'incarico di Direzione dei Lavori.



Nella prima parte dell'articolo sulla Direzione Lavori (v. n. 53/14), percorso che vorrei definire **“un piccolo viaggio insieme ai lettori”**, mi sono brevemente soffermato sull'esame del progetto e dei documenti contrattuali nonché sul controllo della conformità dell'eseguito al progetto. Purtroppo lo spazio a disposizione non permette un'articolazione completa della materia con approfondimenti e analisi di situazioni e casi reali.

Nello standard di qualità E02 – Direzione Lavori si evidenziano anche gli aspetti riguardanti la condotta professionale, le responsabilità, i principi deontologici e le conoscenze e abilità che un professionista deve possedere per eseguire tale incarico. L'elencazione di quanto sopra esposto, presente nello standard necessario al tecnico per l'espletamento dell'attività di direzione dei lavori, è la seguente:

mento dell'attività di direzione dei lavori, è la seguente:

- assumere la responsabilità delle proprie azioni (responsabile);
- agire e operare in sintonia con altri soggetti coinvolti (collaborativo);
- gestire situazioni di controversia individuando soluzioni alternative, di condivisione e sintesi delle diverse posizioni (conciliativo);
- svolgere l'incarico in modo non ingannevole o fraudolento (integro);
- giungere in tempi adeguati alla risoluzione delle problematiche emergenti (risoluto);
- agire e operare con autonomia (autonomo);
- mantenersi costantemente attento in modo attivo in tutte le fasi del processo (osservatore);
- agire con scrupolosità e tempestività (preciso);



IL DIRETTORE DEI LAVORI: UNA DEFINIZIONE

“Il Direttore dei Lavori è un tecnico che opera in autonomia, collaborando con altre figure professionali (COM - PROG – CSE – IA – IE – ecc.). Responsabile della realizzazione dell’opera in conformità alla progettazione e ai capitolati prestazionali, per mezzo delle capacità comunicative e di osservazione coordina e gestisce con precisione e puntualità le eventuali difformità esecutive e/o le varianti necessarie alla realizzazione a regola d’arte delle opere, adoperandosi con risolutezza e praticità ed eventualmente conciliando le controversie tra COM e IA pur mantenendo la sua integrità morale”.

PERSONALMENTE AMO DEFINIRE LA CORRETTA CONDOTTA PROFESSIONALE DI QUALSIASI LIBERO PROFESSIONISTA COME “IL PRINCIPIO DEL RISPETTO DEGLI INTERLOCUTORI”.

- essere realistico e in grado di gestire al meglio il coordinamento (pratico);
- stabilire efficaci relazioni con gli altri soggetti coinvolti nel processo e capace di ascoltare e confrontarsi efficacemente, mantenendo un comportamento rispettoso (comunicativo).

Giocando con le parole tra parentesi che chiudono le sopra riportate caratteristiche, ho cercato di comporre una frase che definisse il Direttore dei Lavori:

“Il Direttore dei Lavori è un tecnico che opera in **autonomia**, **collaborando** con altre figure professionali (COM - PROG – CSE – IA – IE – ecc.). **Responsabile** della realizzazione dell’opera in conformità alla progettazione e ai capitolati pre-

stazionali, per mezzo delle capacità comunicative e di **osservazione** coordina e gestisce con **precisione** e puntualità le eventuali difformità esecutive e/o le varianti necessarie alla realizzazione a regola d’arte delle opere, adoperandosi con **risolutezza** e praticità ed eventualmente **conciliando** le controversie tra COM e IA pur mantenendo la sua **integrità morale**”.

Personalmente amo definire la corretta condotta professionale e l’integrità morale di qualsiasi libero professionista come “il principio del rispetto degli interlocutori”.

Nello svolgimento di ogni attività può accadere che un professionista commetta un’imprecisione, una disattenzione o anche un errore, anche se come vedremo in seguito, esistono strumenti

UNA IMPORTANTE QUALITÀ DEL DIRETTORE DEI LAVORI È LA CAPACITÀ, IN CANTIERE, DI RELAZIONARSI ALLE DIVERSE FIGURE ANCHE CON APPROCCI, MODALITÀ E LINGUAGGI DIVERSI.



di controllo che riducono al minimo queste possibilità, la cosa importante è avere l'onestà di ammettere le proprie responsabilità e adoperarsi con sollecitudine e risolutezza nel porre rimedio, quando possibile, ai propri errori perché questo ci permette di crescere professionalmente ma anche come persone.

È inutile rilevare che perdere la propria integrità morale svolgendo un incarico in modo ingannevole o fraudolento sia penalmente perseguibile e pregiudizievole per il buon nome dell'intera categoria; ma spesso può di più il denaro che il pensiero.

Ritornando alle qualità del Direttore dei Lavori è importante rilevare come le capacità di comunicazione siano un fondamento per l'esercizio di questo di tipo di attività che è svolta in parte in un ambiente (cantiere), ove sono molteplici i soggetti che vi operano e con diverse estrazioni socio-culturali (COM - PROG - CSE - IA - IE - Tecnici - Lavoratori - ecc.), pertanto il D.L. deve avere le capacità di relazionarsi alle diverse figure anche con approcci, modalità e linguaggi diversi.

Lo spirito di osservazione, la risolutezza e la praticità, aggiungerei una buona capacità nell'articolare le fasi lavorative nello spazio-tempo intendendo la perfetta conoscenza delle modalità esecutive e sequenziali delle singole lavorazioni nel complesso della realizzazione dell'opera, permettono un attento controllo della qualità delle opere che si realizzano.

Il Direttore dei Lavori, secondo lo standard di qualità E02 - Direzione Lavori, deve inoltre conoscere e saper applicare le direttive specificate nel contratto d'appalto, che di seguito sono riportate;

- conoscere la normativa di riferimento;
- essere capace di gestire le variazioni agli accordi contrattuali;
- conoscere e saper applicare le modalità di misurazione dei lavori;
- conoscere e saper applicare le nozioni fondamentali di tenuta dei documenti amministrativi e contabili;
- conoscere e saper analizzare il sistema tecnologico dell'edificio o dell'opera in generale;
- avere la capacità di intervenire tempestivamente nelle inosservanze delle disposizioni contrattuali da parte di IA;
- conoscere e saper valutare i costi di eventuali varianti, con riferimento ai prezzi elementari e locali di mano d'opera, materiali, noli e trasporti;
- conoscere e saper applicare le innovazioni tecniche e tecnologiche atte ad apportare, anche in corso d'opera, soluzioni migliorative senza aumento di spesa;
- conoscere e saper utilizzare i programmi informatici.

Poiché sul prossimo numero tratteremo lo standard di qualità E03 - Contabilità dei Lavori non mi soffermo sugli aspetti puramente contabili e contrattuali.

ALTRE DOTI SONO LO SPIRITO DI OSSERVAZIONE, LA RISOLUTEZZA E LA PRATICITÀ, OLTRE ALLA PERFETTA CONOSCENZA DELLE MODALITÀ ESECUTIVE E SEQUENZIALI DELLE SINGOLE LAVORAZIONI.



IL DIRETTORE DEI LAVORI DEVE INOLTRE CONOSCERE E SAPER APPLICARE LE DIRETTIVE SPECIFICATE NEL CONTRATTO D'APPALTO.

È fondamentale per un Direttore Lavori conoscere la documentazione contrattuale, la progettazione, i capitolati prestazionali per avere chiaro “L’Obiettivo” che, in sinergia con altri, si dovrà raggiungere, ma soprattutto avere conoscenza specifica della normativa di riferimento riguardante la tipologia di appalto nonché della normativa generale del processo edilizio.

Recentemente sono stato chiamato a eseguire il collaudo di un piccolo intervento edilizio di ristrutturazione dove le parti, COM e IA, erano entrambe scontente del lavoro del D.L., un Ingegnere Navale che probabilmente non conosceva bene le normative specifiche dell’edilizia e quelle specifiche delle ristrutturazioni, con particolare riferimento alla norma UNI EN 1504 che definisce le procedure e le caratteristiche dei prodotti da utilizzare per la riparazione, manutenzione e protezione delle strutture in calcestruzzo.

La conoscenza, quella con la “C” maiuscola, non deriva certo solo dal titolo di studio ma dall’impegno, dalla volontà e dalla voglia che ognuno di noi ha di accrescere la “PROPRIA CONOSCENZA”. Ritengo che l’aggiornamento professionale, lo studio della normativa e delle specifiche norme ri-

guardanti il singolo appalto, conoscere e saper applicare le innovazioni tecniche e tecnologiche atte ad apportare, anche in corso d’opera, soluzioni migliorative senza aumento di spesa, nonché l’aggiornamento sui nuovi processi produttivi sia in merito ai sistemi che ai materiali, siano il fondamento per la crescita di un “Direttore dei Lavori” professionale.

Allegato allo standard di qualità E02 - Direzione Lavori, che si invita a scaricare dal sito del CNGeGL per un approfondimento, vi è uno strumento di autovalutazione della corretta esecuzione della prestazione professionale, costituito da una serie di liste di controllo organizzate progressivamente secondo l’analisi del processo di intervento e le fasi lavorative.

Naturalmente possono essere utilizzate nella loro configurazione e/o meglio integrate o modificate secondo le specifiche esigenze sia personali sia riguardo alla complessità delle attività da svolgere, ritenendo importante e fondamentale comunque il loro impiego per compiere una corretta valutazione al fine di migliorare la qualità della prestazione professionale.

È FONDAMENTALE PER UN DIRETTORE LAVORI AVERE CONOSCENZA DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE LA TIPOLOGIA DI APPALTO NONCHÉ DELLA NORMATIVA GENERALE DEL PROCESSO EDILIZIO.

**Sul prossimo numero:
STANDARD DI QUALITÀ
E03 Contabilità dei Lavori**